



CITTÀ DI MARTINA FRANCA
Provincia di Taranto

**COMUNE
DI
MARTINA FRANCA**

**REGOLAMENTO DI GESTIONE
CENTRO COMUNALE DI
RACCOLTA
DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI**

Indice

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Art.1–Finalità.....	3
Art.2–Definizioni	3
Art.3–Requisiti generali del Centro di Raccolta	4
Art.4–Controllo del Centro di Raccolta	4
Art.5–Utenze ammesse al conferimento	4
Art.6–Rifiuti conferibili	5
Art.7 – Quantità di rifiuti conferibili e tipologia di stoccaggio.....	6
Art.8–Pesatura dei rifiuti	6
Art.9–Orario di apertura	6
Art.10–Accesso dei soggetti conferenti	7
Art.11–Modalità di conferimento e deposito	8
Art.12–Altre norme di comportamento	8
Art.13 – Proprietà e destinazione dei rifiuti	9
TITOLO II – OBBLIGHI DEL GESTORE E DELLE UTENZE AMMESSE	9
Art. 14 – Compiti ed obblighi del personale addetto.....	9
Art. 15 – Obblighi e divieti delle utenze	10
Art.16 – Sanzioni	11
Art.17 – Rinvio normativo	11
Art.18–Disposizioni finali	11

ALLEGATI:

- 1 Allegato 1a :Scheda rifiuti conferiti al Centro di Raccolta(utenze non domestiche)
- 2 Allegato 1b : Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1–Finalità

1. Il presente Regolamento individua i criteri e le misure da adottare per un ordinato e corretto utilizzo del Centro comunale di Raccolta rifiuti urbani (C.C.R.), disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.
2. La gestione dei C.C.R. è un'attività di pubblico interesse che deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente mediante controlli efficaci.

Art.2–Definizioni

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a) **centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani**: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
 - b) **Raccolta differenziata**: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
 - b) **detentore**: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
 - c) **utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente**: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
 - d) **utenze domestiche**: nuclei familiari;
 - e) **utenze non domestiche**: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
 - f) **gestore**: soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta;
 - g) **responsabile del centro**: soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
 - h) **RAEE**: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - i) **DM 08/04/2008**: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".
2. Per le definizioni non riportate nel presente documento si fa diretto rimando alla normativa vigente in materia.

Art.3–Requisiti generali del Centro di Raccolta

1. Il Centro di Raccolta deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e s.m. e i.
2. La realizzazione del Centro di Raccolta conforme alle disposizioni del DM 08/04/2008 è autorizzata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente.
3. A norma del punto 3 dell'allegato I al D.M. 08/04/2008, il Centro di Raccolta deve essere strutturato prevedendo:
 - a) una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi: attrezzata con cassoni scarrabili/ contenitori / platee impermeabilizzate e delimitate opportunamente.
 - b) una zona di conferimento e deposito dei rifiuti pericolosi: protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali in un pozzetto di raccolta a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore dovrà avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore.

Tali aree devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme di conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

Art.4–Controllo del Centro di Raccolta

1. Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile del Centro di Raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.
2. Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione del centro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

Art.5–Utenze ammesse al conferimento

1. Sono autorizzati ad accedere e conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
 - a) **le persone fisiche iscritte al ruolo della tassa rifiuti solidi urbani**, residenti, proprietari di case di villeggiatura, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel territorio comunale;
 - b) **le persone giuridiche**, quali imprese commerciali, artigianali, industriali e di servizi con sede nel Comune, iscritte al ruolo della tassa rifiuti solidi urbani del comune di Martina Franca (TA);
 - c) **il gestore del servizio pubblico di raccolta** dei rifiuti urbani.

Art.6–Rifiuti conferibili

1. Nel Centro di Raccolta possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto ricomprese nell'elenco di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato I al D.M. 08.04.2008 per come modificato con D.M. 13.05.2009:

Descrizione	Codice CER
toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18
imballaggi in carta e cartone	15 01 01
imballaggi in plastica	15 01 02
imballaggi in legno	15 01 03
imballaggi in metallo	15 01 04
imballaggi in materiali misti	15 01 06
imballaggi in vetro	15 01 07
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04
rifiuti di carta e cartone	20 01 01
rifiuti in vetro	20 01 02
Frazione organica umida	20 01 08 e 20 03 02
abiti e prodotti tessili	20 01 10 e 20 01 11
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
oli e grassi commestibili	20 01 25
farmaci	20 01 31* e 20 01 32
batterie e accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*
Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34
rifiuti legnosi	20 01 37* e 20 01 38
rifiuti plastici	20 01 39
rifiuti metallici	20 01 40
sfalci e potature	20 02 01

altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03
ingombranti	20 03 07
cartucce toner esaurite	20 03 99

1. Nella tabella di cui al comma 1, l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.
2. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate nella precedente tabella.
3. I rifiuti conferiti da parte di utenze non domestiche dovranno essere accompagnati da una scheda di conferimento, così come prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi allegato 1a).

Art.7 – Quantità di rifiuti conferibili e tipologia di stoccaggio

1. Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta.
2. Le utenze domestiche possono conferire piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazione domestiche non superiori a 1,00 mc una tantum.
3. Le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti assimilati che non eccedano i criteri quantitativi nel limite massimo di 1kg/mq con riferimento alla superficie dei locali e dei luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione provenienti da locali o aree diverse da quelle operative adibite esclusivamente al ciclo produttivo laddove si producono esclusivamente rifiuti derivanti dalla produzione di beni specifici.
4. I rifiuti relativi a sfalci e potature devono essere conferiti in sacchi/contenitori

Art.8–Pesatura dei rifiuti

1. l'utente prima del conferimento è tenuto a pesare i rifiuti e a indicare la tipologia della frazione merceologica da conferire attraverso il sistema informatico installato all'interno del CCR.

Art.9–Orario di apertura

1. Gli orari di apertura sono garantiti per 36 ore/settimana e il calendario di apertura del CCR è il seguente:

**PROGRAMMA DI APERTURA DEL CENTRO RACCOLTA COMUNALE – orario invernale
(8 mesi dal 1 ottobre al 31 maggio)**

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
9.00-12.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00
3	6	6	6	6	6	3

**PROGRAMMA DI APERTURA DEI CENTRI RACCOLTA COMUNALI – orario estivo (4
mesi dal 1 giugno al 30 settembre)**

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
9.00-12.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00
3	6	6	6	6	6	3

2. Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo della società gestore del Servizio di igiene urbana con l'Amministrazione Comunale
3. Non è ammesso l'accesso all'utenza ed il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.
4. L'accesso fuori dai giorni e orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di igiene urbana.

Art.10–Accesso dei soggetti conferenti

1. L'accesso al centro di raccolta comunale per le **utenze domestiche** avverrà attraverso la presentazione di un badge, ovvero della tessera sanitaria che dovrà essere esibito all'addetto; questo provvederà alla registrazione e procederà all'individuazione delle varie tipologie di materiale conferite.
2. L'accesso al centro di raccolta comunale per le **utenze non domestiche** commerciali, artigianali ed industriali ubicate nel territorio comunale, iscritte al ruolo della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, potranno conferire a loro cura le tipologie di rifiuti urbani ed assimilati nei giorni e negli orari di apertura stabiliti e secondo le modalità fissate dal regolamento di gestione. I rifiuti conferiti dovranno provenire esclusivamente da superfici assoggettate al pagamento della tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati; il conferimento dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto, come detto in precedenza.
3. L'accesso con automezzi all'interno del centro di raccolta sarà in genere consentito ad un massimo di 4 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento ed un più tranquillo e sicuro controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori ne ravvisino la necessità, sarà loro facoltà impedire o consentire l'accesso ad un numero diverso di veicoli rispetto a quello stabilito.

4. Ogni utente (utenza domestica e utenza non domestica), prima del conferimento dovrà procedere alla pesatura dei rifiuti.

Art.11–Modalità di conferimento e deposito

1. Il conferimento diretto dovrà svolgersi secondo le indicazioni del personale di controllo e delle segnaletiche presenti all'interno del centro di raccolta. Il deposito dei materiali differenziati dovrà avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni scarrabili e/o contenitori a tenuta presenti nel centro di raccolta.
2. Qualora gli utenti si avvalgano di un veicolo commerciale per effettuare il trasporto di rifiuti ingombranti dovranno compilare una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta, su modello approvato dall'organo competente del Comune, da consegnare al personale addetto al controllo del Centro di Raccolta.

I moduli di attestazione della provenienza del rifiuto saranno reperibili presso:

- il centro raccolta
 - gli uffici del gestore
 - sul sito Monteco .
3. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e ad seguire le istruzioni per il corretto deposito.
 4. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
 5. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
 6. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
 7. Qualora dovesse essere consentito il conferimento della frazione organica umida, questa deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore.

Art.12–Altre norme di comportamento

1. I soggetti conferenti sono tenuti a:
 - a) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
 - b) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
 - c) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

Art.13 – Proprietà e destinazione dei rifiuti

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro di Raccolta.
2. Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nel Centro di Raccolta, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.
3. Competono al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera.
4. Per i rifiuti in uscita dal Centro di Raccolta dovrà essere compilata la scheda prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi Allegato 1b), debitamente compilata.

TITOLO II – OBBLIGHI DEL GESTORE E DELLE UTENZE AMMESSE

Art. 14 – Compiti ed obblighi del personale addetto

1. curare l'apertura e la chiusura dei ccr negli orari prestabiliti, rimanendo costantemente presente durante gli orari d'apertura;
2. fornire alle utenze che accedono al ccr tutte le informazioni necessarie per il corretto conferimento dei rifiuti, nonché assistere l'utente nelle operazioni di conferimento, qualora ciò si renda necessario o utile;
3. accertare l'identità dell'utente;
4. effettuare un accurato controllo documentale e visivo delle quantità e qualità dei rifiuti conferiti;
5. provvedere alla compilazione e tenuta del registro carico/scarico previsto dall'art.190 del d.lgs 152/2006 e dei fir a recupero /smaltimento in maniera cumulativa per ciascun codice dell'elenco rifiuti;
6. provvedere all'acquisizione e tenuta dei documenti di trasporto dei rifiuti avviati dal centro di raccolta agli impianti di recupero/smaltimento di destino, previa verifica che l'impianto di destinazione sia autorizzato al conferimento dei rifiuti in oggetto;
7. adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, al fine di predisporre il quadro complessivo dei rifiuti che transitano per il centro di raccolta;
8. provvedere alla manutenzione ordinaria e al mantenimento della pulizia delle aree, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie.
9. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel ccr;
10. gli addetti al centro devono provvedere a comunicare tempestivamente al responsabile tecnico operativo preposto e agli uffici comunali competenti ogni eventuale disfunzione, inefficienza e guasto dovesse verificarsi, sia essa riferita alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori o all'organizzazione e funzionalità dei servizi, per richiedere l'intervento di addetti e/o l'autorizzazione ad intervenire direttamente. In caso di interruzione o riduzione del servizio, dovrà essere data massima informazione alle utenze;
11. verificare che i contenitori siano correttamente riempiti e provvedere ad organizzare razionalmente la loro movimentazione per l'avvio agli impianti di destinazione;
12. verificare, ad inizio e fine turno lavorativo, che nei contenitori siano stati conferiti solo rifiuti conformi ai codici cer ed eventualmente allontanare e segnalare i rifiuti non

- conformi;
13. verificare che le manovre di riempimento vengano effettuate nel rispetto delle norme di sicurezza evitando infortuni alle persone e fuoriuscita di materiali nell'ambiente; durante queste operazioni, l'eventuale materiale fuoriuscito dovrà essere raccolto e conferito nel cassone a cura del conferitore;
 14. vigilare affinché non vengano adottati da parte dell'utenza comportamenti scorretti e violazioni di norma;
 15. richiamare e diffidare l'utente che contravvenga agli obblighi del presente regolamento, informandolo delle eventuali sanzioni previste e, se necessario, richiedere l'intervento della polizia municipale. Gli eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti dovranno essere segnalati agli uffici preposti, registrando i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
 16. al verificarsi di abbandono di rifiuti nelle aree immediatamente esterne al centro di raccolta, il personale è tenuto, qualora la tipologia dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro degli stessi e allo spostamento degli stessi negli specifici contenitori e a riferire alla polizia municipale i nominativi degli eventuali responsabili per l'applicazione delle relative sanzioni;
 17. occuparsi della derattizzazione prima del periodo estivo per garantire un livello di igiene tale da non comportare rischi per gli operatori e gli utenti che accedono all'area.

Art. 15 – Obblighi e divieti delle utenze

1. è vietato l'accesso delle utenze in assenza del personale addetto alla custodia e sorveglianza del centro e l'accesso dell'utenza fuori dai giorni e dagli orari previsti di apertura al pubblico;
2. è vietato l'accesso, la permanenza e lo scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al centro, né il conferimento di rifiuti prodotti presso altri CCR;
3. è vietato arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel ccr;
4. è vietato abbandonare rifiuti in luoghi diversi da quelli indicati all'interno dei CCR o all'esterno delle stesse;
5. è vietato effettuare ogni forma di cernita, rovistamento e sottrazione dei materiali conferiti negli apposti contenitori di deposito;
6. è vietato intralciare o ritardare con il proprio comportamento l'attività degli addetti all'espletamento del servizio;
7. è vietato abbandonare rifiuti fuori dagli apposti contenitori di raccolta previsti ed effettuare un uso improprio dei vari tipi di contenitore;
8. è vietato conferire materiali accesi e/o materiali tali da danneggiare i contenitori stessi;
9. è vietato occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
10. è vietato abbandonare, scaricare e depositare rifiuti all'esterno del CCR, all'esterno degli apposti contenitori previsti e in contenitori di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
11. è vietato conferire diversi rifiuti da quelli previsti dal presente regolamento, rifiuti non adeguatamente confezionati e rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali, non assimilabili agli urbani come da regolamento di assimilabilità';
12. è vietato fumare e/o consumare alimenti e/o bevande del CCR durante le operazioni di scarico.

Art.16 – Sanzioni

1. Per le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.
2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
 - Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
 - Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento

Art.17 – Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
2. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

Art.18–Disposizioni finali

1. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del Centro di Raccolta potranno essere apportate, in caso di necessità ed urgenza, mediante apposita e motivata Ordinanza. Tali modifiche perderanno efficacia ove poi non formalmente approvate dal Consiglio Comunale.

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
(per utenze non domestiche)

	Numero
	Data
Centro di Raccolta	
Sito in	
Via e numero civico	
CAP	
Telefono	
Fax	

Descrizione tipologia del rifiuto _____

Codice dell'elenco dei rifiuti _____

Azienda _____

Partita IVA _____

Targa del mezzo che conferisce _____

Quantitativo conferimento al centro di raccolta [kg] _____

Firma dell'addetto al centro di controllo

SCHEMA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

	Numero
	Data
Centro di Raccolta	
Sito in	
Via e numero civico	
CAP	
Telefono	
Fax	

Descrizione tipologia del rifiuto _____

Codice dell'elenco dei rifiuti _____

Quantitativo conferimento al centro di raccolta [kg] _____

Firma dell'addetto al centro di controllo
